



il nuovo Buscaje

postazONE contact
Aut. NO1555/2010 del 20.09.2010
Posteitaliane



Anno XXV - n° 3 - Dicembre 2011

Notiziario del Comune di Busca

www.comune.busca.cn.it

Direttore Responsabile: Mariella Bosio Grafica: Norberto Bertaina Stampa: Tipolito MARTINI Aut. Tribunale Cuneo n. 393 del 28.09.1987

Poste Italiane - Tassa Pagata - Inviato senza indirizzo - Aut. NO1555/2010 del 20.09.2010

Gli investimenti resi possibili dall'oculatezza nella gestione del bilancio comunale e dalla ricerca di nuove soluzioni

Risparmiare e RINNOVARSI

La città dimostra che migliorare si può, anche in tempo di crisi

34^a in Italia per il Benessere interno lordo (come riportato sullo scorso numero di questo giornale), Busca ha ottenuto ora un altro riconoscimento per una voce molto significativa rispetto alla qualità della vita: l'ambiente. Come scritto nel dettaglio qui sotto, alla città è stato consegnato il diploma di Comune virtuoso nell'impiego di energie rinnovabili.

Busca patisce la crisi economica come il resto del mondo, il Comune subisce tagli dallo Stato che lo obbligano a limitare gli investimenti, i cittadini sono alle prese con problemi reali di occupazione. Nonostante tutto ciò, qui si riesce a pensare al futuro e, grazie a piedi ben saldi a terra, qui si vive discretamente bene. Forse senza nemmeno rendersene conto.

Le aziende in crisi per colpa della contingenza negativa (tempo fa le ex lavanderie Dominio ed ora la tipografia ex Lcl - vedi fotonotizia all'interno) qui, almeno, non chiudono, grazie anche al buon lavoro svolto in precedenza, con l'intervento di tutte le componenti pubbliche e private, si rinnovano e riescono a mantenere aperto l'orizzonte.

Grazie all'oculatezza nella gestione del bilancio comunale ed alla ricerca di ogni risparmio possibile, dall'assenza totale di sprechi si sviluppano piccoli e medi, ma costanti, investimenti.

In questo numero di fine anno il giornale a nome dell'amministrazione comunale vuole anticipare gli auguri delle feste con un messaggio positivo ai buschesi. Per farlo non ricorre a generiche iniezioni di speranza (e di circostanza), ma offre alcuni dati, numeri alla mano.

ALLE PAGINE 4 E 5



La torre campanaria della Rossa: ora per sua illuminazione si risparmiano 3500 Kw/h all'anno



sindaco@comune.busca.cn.it

Raddoppiare gli sforzi per continuare politiche d'investimento

Da un anno all'altro

Il 2011 è stato un altro anno difficile per gli enti locali, ma a Busca, nonostante tutto, possiamo essere soddisfatti. Grazie ad un'attenta ed efficace politica di bilancio, che ha tagliato la spesa corrente, siamo riusciti ad investire circa 1 milione di euro concentrando gli sforzi sulle scuole e viabilità. Vi assicuro che di questi tempi, conoscendo le realtà degli altri Comuni, questi risultati non sono scontati. Avremo potuto fare di più se il patto di stabilità non tenesse bloccati oltre 500 mila euro. Il 2012, sono sicuro, sarà più difficile. Sono annunciati altri tagli di risorse sia dallo Stato sia dalla Regione con preoccupazioni soprattutto per il settore socio-assistenziale. L'amministrazione comunale cercherà di raddoppiare gli sforzi per continuare politiche d'investimento, dandosi priorità essenziali e sobrie e cercando di mantenere i servizi. Servirà maggiore rigore nella gestione del bilancio; certamente inseguiremo ogni opportunità di finanziamento, anche tramite le fondazioni bancarie. Il prossimo sarà un anno importante per diversi motivi. Con l'approvazione delle controdeduzioni, il nuovo Piano regolatore arriverà a compimento. Grazie ad un accordo con l'Ospedale civile, potranno riprendere i lavori di ampliamento della Casa di riposo comunale. La collaborazione con le imprese private avrà un momento fondamentale con l'avvio dei lavori dell'impianto di teleriscaldamento e la realizzazione della rotatoria sulla strada regionale all'altezza dell'incrocio di frazione Attisano. Il 2012 sarà anche l'anno dei festeggiamenti per i 250 anni del titolo di Città di Busca.

Il Sindaco Luca Gosso

Busca Comune virtuoso per le energie alternative



Il diploma del "Klimaenergy award"

Partecipando al "Klimaenergy award", Busca ha ottenuto il diploma di Comune virtuoso nell'impiego di energie rinnovabili 2011. Il Comune di Busca è uno dei quattro enti piemontesi, insieme con Albaretto della Torre, Fossano (CN), Alessandria e la Provincia di Torino, che hanno partecipato, fra 60 di tutta Italia, al premio organizzato nell'ambito di Klimaenergy, fiera internazionale dedicata alle energie rinnovabili per usi commerciali e pubblici svoltasi a Bolzano dal 22 al 24 settembre scorsi.

Il premio Klimaenergy è la sfida virtuosa tra Comuni e Province di tutta Italia. È promosso dalla Fiera e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Bolzano, che vogliono premiare le migliori esperienze, i progetti e le realizzazioni più meritevoli in ambito pubblico per mostrare le potenzialità di un modello energetico sostenibile e sottolineare il ruolo fondamentale degli enti locali nella diffusione delle fonti rinnovabili.

Degli edifici pubblici Fotovoltaico sui tetti

I tetti del Palazzetto dello sport e del Bocciodromo, edifici di proprietà comunale, saranno affittati ad imprese private per impianti fotovoltaici.

Lo scopo è valorizzare il patrimonio municipale incentivando l'uso delle energie alternative.

La decisione è stata approvata all'unanimità nel corso del Consiglio comunale del 26 settembre scorso. Si sta procedendo ora alla gara d'appalto.

Il progetto pilota potrebbe essere ripetuto per altri edifici comunali, una volta sperimentata l'efficacia.

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

La maggioranza denuncia il taglio dell'80% al settore socio-assistenziale

Futuro in Comune accusa la maggioranza di aver paura di comunicare

La Lega Nord critica la politica spettacolo arrivata anche a Busca

A PAGINA 2

le news dal Comune e dalle associazioni su

www.comune.busca.cn.it



Gli appuntamenti cittadini sono online

Tutte le associazioni sono invitate a scrivere alla redazione

Nell'intento di sempre migliorare i contenuti del sito ufficiale della Città di Busca è stata incrementata la sezione "EVENTI ED APPUNTAMENTI", ossia l'agenda degli appuntamenti con le iniziative del Comune, degli enti e delle associazioni cittadine.

Cliccando su questa sezione, dalla banda sinistra dell'home page, compare l'elenco degli eventi del giorno e, con un clic successivo, del mese oppure dell'anno, con eventuali descrizioni ed approfondimenti o collegamenti.

Si intende inserire in questa sezione ogni

avvenimento di interesse pubblico, dalla serata danzante al Consiglio comunale, dallo spettacolo teatrale all'appuntamento sportivo.

Pertanto, si invitano i visitatori a consultare l'elenco e tutte gli interessati ad usare lo strumento di informazione messo a disposizione dal Comune per segnalare le proprie iniziative.

Le informazioni devono essere inviate a:

redazione@comune.busca.cn.it

oppure lasciate in cartaceo all'ufficio protocollo della segreteria comunale (primo piano del Palazzo comunale, via Cavour 28).

Speciale Busca Eventi

Prepariamo il NATALE

a pagina 8





CONSIGLIO COMUNALE

La maggioranza denuncia l'insostenibile situazione derivante dai tagli sconsiderati al settore sociale

Futuro in Comune denuncia le sue difficoltà nello svolgere le funzioni come minoranza

Il Gruppo Lega Nord si concentra sull'urbanistica e fa gli auguri alla città, con un'idea per Casa Francotto



si sono dimenticati dei disabili e degli anziani

tagliato l'80% delle risorse al sociale



Ezio Donadio

La situazione economica degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali è drammatica: dalle Asl tardano ad arrivare i finanziamenti dovuti ai Consorzi, perché a sua volta essi non giungono dalla Regione e dallo Stato (centrale e centralista), che si è dimenticato del sociale. I Consorzi, di conseguenza, faticano tremendamente a sostenere le iniziative intraprese e pianificano, loro malgrado, tagli ai servizi. E' vero, la crisi impone di ridimensionare il superfluo: ma è impossibile ignorare le esigenze dei diversamente abili, degli anziani meno abbienti e con problemi di salute, degli emarginati?



La manifestazione degli enti gestori il 13 settembre scorso a Torino

Significativo lo slogan che ho sentito alla manifestazione del settore il 13 settembre scorso a Torino, davanti alla sede della Regione: "non vogliamo la carità, ma rivendichiamo un diritto". In piazza c'erano associazioni di volontariato, cooperative sociali, famiglie, cittadini e tante persone che di assistenza fisica e morale hanno bisogno.

"Vivere con un handicap significa far fronte ad una condizione di emarginazione, il peso per le famiglie è quasi insostenibile" scrive Giovanni Paolo Sandri (40 anni, disabile colpito da grave tetraparesi spastica dall'età di sei mesi, vive e lavora a Cuneo) al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, chiedendogli di farsi garante verso il Parlamento della voce di chi non ha voce. Una società che taglia dell'80% gli aiuti ai disabili non può essere considerata civile.

Il nostro Comune, pur nella ristrettezze economiche di cui si sa, quest'anno ha aumentato leggermente il contributo al Consorzio di cui fa parte, quello delle Valli Grana e Maira, per contribuire come può, sperando che anche il governo torni sulle decisioni e sostenga chi ha veramente bisogno, magari a fronte di qualche sacrificio proveniente da altre fonti, come i costi dei politici di professione.

Il Comune inoltre ha aumentato anche le risorse per l'assistenza ai disabili nelle scuole.

Comunque auguri

A nome di tutto il gruppo di maggioranza, auguro a tutti un sereno Natale e un nuovo anno di solidarietà e partecipazione.



Teniamo pulito il ciglio delle strade

Invitiamo tutti i cittadini le cui proprietà private confinano con le carreggiate a tenere rasati e puliti i confini da alberi, sterpaglie ed erbe alte che possono creando pericoli per la circolazione, sia nei centri abitati sia nelle strade di campagna. Ricordiamo che ai trasgressori si impongono sanzioni pecuniarie.

Ezio Donadio

Capogruppo di maggioranza



quanto è difficile fare minoranza

tentano di disarmare l'avversario



Antonella Simondi

Cari concittadini, a metà legislatura ci teniamo ad esprimere le nostre difficoltà nello svolgere le funzioni di Consiglieri Comunali (di minoranza) che voi ci avete affidato. Con una serie di provvedimenti questa Amministrazione ha ridimensionato il nostro ruolo di Consiglieri:

1. la Commissione Edilizia non prevede più componenti designati dalle forze di minoranza: è stata data (sicuramente in buona fede!) un'interpretazione particolare delle norme regionali per cui la nomina è stata affidata alla Giunta e non più al Consiglio;
2. è stato aumentato da 3 a 4 il numero dei consiglieri necessario per presentare un ordine del giorno in Consiglio. Con questa scelta si è impedito al nostro gruppo, composto da tre consiglieri, di proporre argomenti da discutere all'interno del Consiglio Comunale. Tutto questo a scapito del libero dibattito, andando contro una risoluzione del Ministero degli Interni;
3. dal 2009 non sono più state costituite le Commissioni Consiliari che consentono ai Consiglieri di partecipare attivamente alla gestione del Comune ed ai cittadini ed ai giornalisti di essere informati sulle scelte per la comunità. Tutto ciò ci mette in difficoltà ma esprime senza dubbio la paura del Sindaco verso la nostra minoranza. Nessuno tenta di disarmare l'avversario se non lo teme. Ma le paure sono anche altre.

La paura di assemblee pubbliche

In questo ultimo anno è stato richiesto più volte al Sindaco da parte dei nostri concittadini di intervenire ad assemblee pubbliche su alcuni temi particolarmente sentiti. Alcuni esempi. Il Comitato del Bosco, che si era costituito per opporsi alla proliferazione di impianti fotovoltaici su terreni agricoli, aveva richiesto al Sindaco di intervenire ad una assemblea della popolazione. Anche il Comitato Amici della Scuola di Castelletto aveva richiesto al Sindaco di essere presente ad una riunione pubblica per definire il futuro di quella scuola. In entrambi i casi il Sindaco non ha risposto positivamente alle richieste di partecipazione alle assemblee, preferendo organizzare incontri più riservati, limitati ad un gruppo ristretto, facendosi sostenere dai funzionari comunali che lo supportano e confermano le sue affermazioni. Ancora più recentemente, in occasione della vicenda della ristrutturazione della Spada Reale, alla richiesta di un incontro pubblico sul tema il Sindaco ha risposto di no senza alcuna motivazione. Noi, come gruppo, abbiamo condiviso il progetto del Comune, lo abbiamo votato con convinzione, ma crediamo che un dibattito si sarebbe potuto fare. Perché non avere il coraggio di incontrare i concittadini in assemblee pubbliche?

La paura che la gente sia informata

Il Comune ha un bellissimo sito che riporta quotidianamente notizie su Busca, sugli appuntamenti cittadini, sulle opere pubbliche previste e/o in costruzione, sull'attività della Giunta; il taglio giornalistico lo rende molto leggibile ed utile. Viene anche dato ampio spazio alle battaglie del nostro Sindaco quale Presidente del Movimento dei Sindaci ma paradossalmente non è stata riportata la notizia (se non incidentalmente e dopo tre mesi) che il nostro gruppo per sei mesi non ha partecipato per protesta alle sedute del Consiglio. Diamo quindi atto che il Comune ci informa: ma solo su ciò che è gradito alla maggioranza e le procura consenso. Ma non solo; anche il Piano Regolatore - che ormai moltissimi Comuni (Cuneo, Saluzzo, Fossano, Borgo S. Dalmazzo, Sampyre, ...) è pubblicato sul sito per trasparenza - non è rinvenibile sul sito del Comune di Busca. Inoltre dal mese di giugno la Regione Piemonte ha pubblicato sul proprio sito le osservazioni alla variante al PRGC ma nessun organo di stampa comunale ne ha dato notizia (fino ad oggi 3 novembre); sono osservazioni molto interessanti per i buschesi ma tutto è stato coperto dal segreto. Nessuno (o quasi) lo deve sapere! Noi riteniamo che questo modo di fare politica debba cambiare. Cogliamo l'occasione per formulare i migliori auguri di buone feste a tutti i nostri concittadini.

Antonella Simondi, Piergiorgio Aimar, Federico Romano



è arrivata la politica spettacolo

appunti e auguri di fine anno



Mario Berardo

Infine, in questi ultimi mesi dell'anno, anche a Busca è arrivata la cosiddetta politica spettacolo.

Abituati in questo remoto angolo di provincia a considerare pittoreschi e lontani certi atteggiamenti, ci accorgiamo, come si vede spesso alla tivù, che la polemica fine a se stessa a volte può oscurare la realtà. Parliamo del piano edilizio di iniziativa pubblica di piazza Savoia, che è divenuto un pretesto per l'ennesima comparsata di Vittorio Sgarbi & C.

Pip in frazione Bosco

Restando nell'ambito dell'urbanistica, sappiamo da fonte certa che la Regione ha dato parere negativo per l'attuazione del pip (piano di insediamento produttivo) di frazione Bosco. In proposito il nostro Gruppo Consigliere si era espresso negativamente segnalando lo spreco di ambiente e di terreni vocati all'agricoltura (questa sì un' emergenza che accomuna tutta la Pianura Padana) e lo scollamento con le altre realtà produttive, che questo progetto comportava.

Raccolta differenziata ok

Come da noi richiesto sia sul numero scorso di Buscaje sia in una apposita interrogazione, il Comune darà la possibilità di conferire nell'area

ecologica di frazione Attissano le piccole quantità di materiale di scarto edile (mattonelle, calcinacci) derivanti dalla minuta manutenzione degli edifici che fino ad ora non si potevano smaltire in città, con conseguente disagio da parte dei cittadini e rischi per l'ambiente.

250 anni

L'anno prossimo Busca compirà i 250 anni dal conferimento del titolo di Città. Come tutti, ci sentiamo impegnati a dare il nostro contributo ed abbiamo intenzione di proporre un allestimento (magari nella Casa Francotto) di parte dei reperti archeologici ritrovati nel territorio buschese. Sarebbe un'occasione per riappropriarci della nostra storia più antica e magari il primo passo per avere un piccolo museo permanente, che la nostra Città di certo meriterebbe.

Auguri

Tra poco ci conghederemo da questo 2011 e vogliamo far pervenire a tutti i Buschesi i nostri più sinceri auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.

Il Consigliere Lega Nord Piemont
Marco Sarale

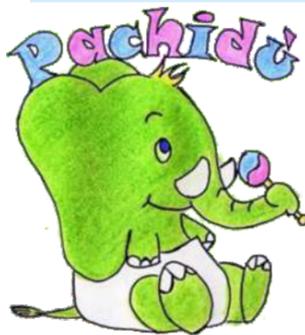


Casa Francotto sede di un museo permanente della storia buschese?

il nuovo Buscaje

Il Nuovo Buscaje, notiziario del Comune di Busca
Redazione: Busca, via Cavour 28 - Proprietario: Comune di Busca leg.rap. Sindaco pro tempore Luca Gosso - Direttore Responsabile: Mariella Bosio - Grafica: Norberto Bertaina - Stampatore: Tipolito Martini di Martini Marco & C. s.n.c. - Via Don Minzoni 23, Borgo San Dalmazzo - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 393 del 28/09/1987

FATTI E PERSONE



Inaugurato il micronido comunale.
Un modo concreto
di fare politica per le famiglie

Pachidù al completo

Era stato aperto il 23 novembre dell'anno scorso ed è stato inaugurato ufficialmente sabato 8 ottobre il nuovo micronido comunale "Pachidù" situato in via Pes di Villamarina, all'interno del "villaggio dell'infanzia", proprio adiacente alle scuole materne statale e paritaria.

Quasi un anno fa, il 23 novembre 2010 all'apertura del servizio, erano nove i primi bambini iscritti. Poi un favorevole passaparola ha portato ad un aumento delle richieste di iscrizione e alla riapertura, dopo la pausa di agosto, si è registrato il tutto esaurito: attualmente infatti sono 24 i bambini ospitati, pari al massimo della capienza. Comunque, chi è interessato può rivolgersi agli operatori per entrare nella graduatoria.

Il micronido "Pachidù" (nome di fantasia e mascotte del nido) è gestito, per conto del

Comune, dalla cooperativa "Insieme a voi", che si avvale di otto persone fra educatrici professionali, oss (operatrici socio-sanitarie) e cuoca, con un rapporto di uno a sei per i bambini lattanti e di uno a quattro per bambini svezzati. La responsabile è Federica Parola. Per informazioni occorre contattare direttamente il micronido: tel. 345.1499858;

e-mail: micronido@insiemeavoi.com

"Oggi - hanno affermato sindaco e vice-sindaco durante l'inaugurazione - viviamo un momento felice per la città. In questi tempi di ristrettezze economiche per gli enti locali è importante che la nostra comunità sia riuscita ad avviare ottimamente un nuovo servizio pubblico per le famiglie".

"In realtà il Comune di Busca - ha ricordato il



Si gioca in un cerchio colorato

sindaco - realizzò già nel 1973, durante il mandato del sindaco Bernardino Aimar, il primo asilo nido, che si trova qui vicino e che venne poi trasformato in scuola materna pubblica, perché gli iscritti al nido non si rilevarono sufficienti. Ma i tempi sono cambiati ed ora abbiamo verificato che questa opera, voluta dal Consiglio comunale all'unanimità, è davvero necessaria. Quella struttura 38 anni fa costò 80 milioni di lire.

Oggi consegniamo alla città un'opera costata 600 mila euro, finanziata dalla Regione Piemonte, dall'Asilo paritario, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e dal Comune, che partecipa con un contributo di 70 mila euro all'anno alla gestione ordinaria del servizio: ciò permette di pagare rette inferiori ai costi reali. Questo è il nostro modo concreto di fare una politica per le famiglie".



Al taglio del nastro hanno provveduto le due bambine prime iscritte in assoluto, l'anno scorso, al micronido, Emma e Carlotta. Erano presenti: per il Comune Busca il sindaco Luca Gosso, il vice-sindaco e assessore alla Famiglia, Marco Gallo, gli assessori Gianfranco Ferrero e Giuseppe Delfino, i consiglieri comunali Ezio Donadio, Diego Bressi, Beatrice Sartori, Piergiorgio Aimar, Mario Berardo, Marco Sarale; per la Provincia l'assessore ai servizi sociali Giuseppe Lauria e il consigliere Angelo Rosso; per la Fondazione Crc il presidente Ezio Falco e il consigliere d'amministrazione Fabrizio Devalle; per l'Asilo infantile di Busca il presidente Pierluigi Gosso; per cooperativa Insieme a Voi, che gestisce la struttura, la presidente Patrizia Bausano; per Comune di Centallo (che ha bambini iscritti) il sindaco Antonio Panero; per Comune Costigliole (che ha bambini iscritti) l'assessore ai servizi sociali Lucia Pettinà. Inoltre hanno partecipato le famiglie dei bambini.



Le educatrici del micronido



Il micronido in via Pes di Villamarina

Adesso la questione è tornata nelle mani della Soprintendenza

Il progetto ex Spada Reale

Approfitto del notiziario comunale per fare il punto a beneficio di tutti i cittadini circa una vicenda buschese assurda a interesse nazionale. Mi riferisco al progetto urbano di iniziativa pubblica ambito "R6A" relativo all'isolato ex Spada reale. I Capigruppo in Consiglio comunale sono informati sullo stato delle cose e li ringrazio per aver sottoscritto un documento unanime a difesa del progetto e di solidarietà ai tecnici. Sottolineo che l'Amministrazione comunale, avvalendosi della professionalità dell'architetto Adriano Rossi e dell'ufficio tecnico comunale, ha rispettato pienamente l'iter amministrativo e le norme.

Il piano di iniziativa pubblica, infatti, è stato prima adottato dal Consiglio comunale all'unanimità nel gennaio 2011, poi pubblicato, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni nel periodo previsto di 60 giorni, di nuovo approvato all'unanimità dal Consiglio nel luglio 2011 ed infine pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Dell'iter fa anche parte la lettera della Soprintendenza dei Beni architettonici del Piemonte dove si afferma che "dopo sopralluoghi e verifiche istruttorie si conferma che non sussistono edifici sottoposti alla tutela" (protocollo 9889 del 17 giugno 2011) e si dichiara perciò che gli immobili sono liberi da vincoli. Tale documento conferma le decisioni della Regione Piemonte sul Piano Regolatore del 1991 che prevede l'intervento di "demolizione e ricostruzione" in quel comparto. Le polemiche di cui hanno dato notizia diversi organi di informazione hanno

però fatto sì che ritornassero a Busca i funzionari della Soprintendenza, i quali ora stanno riesaminando la pratica.

A questo punto si potrebbero verificare due scenari. Nel primo la Soprintendenza ribadisce la propria posizione ed il progetto viene confermato così come è stato approvato. Nel secondo la Soprintendenza, smentendo se stessa, potrebbe cambiare il parere, dichiarando vincolato l'immobile. La seconda ipotesi determinerebbe un cambiamento delle carte in tavola, farebbe venire meno la certezza del diritto, farebbe mancare i presupposti sui quali per tanti anni il nostro Comune ha lavorato, vanificando l'impegno di amministratori e tecnici. Sarebbe una sconfitta della Pubblica Amministrazione, ma purtroppo in Italia tutto è possibile.

Luca Gosso, Sindaco



Ultimati gli interventi di ristrutturazione al Teatro Civico

Adesso la bomboniera è completa

Il 23 settembre scorso sono stati inaugurati i lavori finali e il completamento della ristrutturazione del Teatro Civico. Il lieto momento è stato suggellato da uno spettacolo di altissimo livello, quanto mai coinvolgente ed emozionante, proposto dal trio di fama internazionale composto da Giuseppe Nova, al flauto, Rino Vernizzi al fagotto e Giorgio Costa al pianoforte, sulle musiche patriottiche di Giuseppe Verdi e culminato con le esecuzioni di "Va pensiero" e dell'Inno d'Italia, con l'intero pubblico coinvolto nel canto. "Una iniezione di fiducia - hanno detto il sindaco, Luca Gosso, ed il vice-sindaco ed assessore alla Cultura, Marco Gallo, presentando al serata - che fa bene non soltanto alla Cultura". Gli ultimi interventi che completano la ristrutturazione del Teatro Civico riguardano l'allestimento di professionali sistemi di illuminazione e di audio e degli arredi del foyer. "L'impresa - hanno detto gli amministratori comunali - è riuscita grazie alla collaborazione con Marcovaldo, che sin dall'inizio della complessa ristrutturazione si è occupata di reperire i soldi necessari, provenienti da fondi europei. L'ultimo lotto ha avuto bisogno di un investimento di 100.000 euro, per l'80% da fondi europei e per la rimanente parte da fondi comunali. Adesso il nostro gioiellino è completo. Ma resterebbe un freddo gingillo, se non potessimo usarlo per spettacoli ed incontri di vario genere, come stiamo facendo, grazie all'apporto di diverse associazioni,



come per questa sera, degli Amici della Musica e poi di tante altre. Per questo va sempre fortemente ribadita l'importanza della collaborazione con le associazioni: insieme dimostriamo che la nostra città può credere nel futuro, nonostante tutto". L'intervento di ristrutturazione al vecchio Teatro Civico (uno degli edifici più antichi della città, risalente al primo secolo dopo il Mille, già chiesa di San Michele e poi di Sant'Antonino), il cui progetto è stato redatto dall'architetto Marcello Pellegrino di Cuneo e dall'ingegnere Pier Mario Barbero di Busca, su incarico del Comune, è costato circa 900.000 euro, per la maggior parte provenienti da un contributo dell'Unione Europea. L'associazione Marcovaldo ha coordinato il progetto per conto della Regione Piemonte. Il 20% dell'importo è stato coperto dal Comune. Le poltrone e parte degli arredi sono stati acquistati con un contributo della Fondazione CRC (80 mila euro) e della Regione (60 mila euro).

Lavorare di FORBICE per mantenere i SERVIZI

Il Comune si ingegna per risparmiare e non aumentare troppo le tariffe ai cittadini

Oltre 500.000 euro di tagli da Stato, Regione e Provincia in tre anni (dal 2010 al 2012)

L'entrata in vigore del federalismo ha prodotto un incredibile taglio dei trasferimenti ai Comuni con più di 5000 abitanti. Il taglio al Comune di Busca di 275 mila euro certificato tra il 2010 e 2011 è stato coperto con la riduzione della spesa corrente; grazie anche alle relativamente basse spese di sgombero neve, dovute alle scarse precipitazioni dell'inverno scorso, non è stato necessario ricorrere ad altre fonti. Purtroppo però la

situazione si annuncia in peggioramento ulteriore per il 2012. Complessivamente il taglio cumulato sarà di oltre 450 mila euro. Un importo che si potrà affrontare soltanto con la riduzione dei servizi o con l'aumento delle entrate fiscali. Oppure con un'azione combinata di entrambe le soluzioni. La Giunta comunale lavora da tempo alla riduzione della spesa. Nell'ultimo anno, per esempio, con grande rincrescimento, si è dovuto

ricorrere all'azzeramento dei sostegni alle associazioni. Grazie a diversi piccoli e medi progetti di risparmio energetico, sia nell'illuminazione pubblica sia negli edifici scolastici, si avranno preso benefici in termini sia di risparmio sia di miglioramento della qualità dell'aria. Anche da una riorganizzazione e razionalizzazione del trasporto alunni si otterranno riduzioni di spesa rilevanti.

Un altro piccolo ma efficace modo per risparmiare è stata la collaborazione con associazioni ed altri enti nelle adozioni dei cani randagi: una spesa significativa, che spesso sfugge ai più (si legga a pagina 8). Abbassare i costi senza pregiudicare i servizi (anzi, se possibile ottimizzarli): è questo l'impegnativo compito che si è data l'amministrazione comunale.

Illuminazione pubblica meno cara e più ecologica

Dall'Europa a Busca
Nell'Unione Europea l'illuminazione pubblica (quella delle strade e delle piazze) consuma il 14 % di tutta l'energia. In Italia ci sono 9 milioni di corpi illuminanti (lampioni) e la maggior parte di essi risultano danneggiati e obsoleti. Uno studio della Commissione europea ha dimostrato che fino al 50% di questa energia potrebbe essere risparmiata investendo in sistemi di illuminazione più efficienti e meno inquinanti. A Busca sono presenti circa 1.500 punti luce. Ognuno costava annualmente oltre 100 euro di energia elettrica.

Progetto a tappe
Intervenendo sul consumo dell'elettricità nella pubblica illuminazione, il Comune ha messo a punto un progetto a tappe che, senza far venir meno il servizio e senza correre rischi per la pubblica incolumità, realizza risparmi economici ed ottiene importanti risultati in termini di miglioramento della qualità dell'ambiente, di cui diamo conto in queste pagine nel dettaglio. Avvalendosi della consulenza di un esperto, l'ingegner Ezio Pellegrino, l'Ufficio tecnico comunale, su indicazione della Giunta, ha

predisposto una mappatura degli accessi ai punti di consegna dell'elettricità di tutte le zone di illuminazione pubblica sul territorio della città. Si tratta di una cinquantina di settori, per ognuno dei quali si è studiata la più opportuna forma di intervento. In alcune zone si è trattato di eliminare alcuni punti luce, sostituendoli con nuove tipologie a massimo risparmio, in altre è stata proposta una diversa distribuzione degli orari di accensione; in altri ci si è avvalsi di entrambe le soluzioni, combinate.

Piccole spese grandi vantaggi
Si tratta di interventi che comportano spese minime, nell'ordine di alcune migliaia di euro, che interessano in primo luogo le zone a parcheggio e di sosta, per ottenere nel giro di un tempo relativamente breve un buon ritorno in termini di risparmio: in media è possibile ammortizzarne il costo in due anni. Attualmente sono stati realizzati lavori in una decina di comparti. Tutto ciò mentre sono attivi già da tempo i regolatori di flusso energetico per l'illuminazione delle zone del centro (corso Giolitti, piazza Dante, via Einaudi) che dopo la mezzanotte diminuiscono l'intensità luminosa del 30%.

Totale risparmio energia elettrica nell'illuminazione pubblica

INVESTIMENTO	25.000 euro (circa)
Risparmio in Kw/annui	60.000 (circa)
Risparmio ambientale in kg di CO2 di mancate emissioni	31.500 (circa)
Risparmio economico annuo	12.600 euro

L'amministrazione comunale ha siglato un accordo con Edison Piemonte che permetterà di acquistare l'energia elettrica per l'illuminazione pubblica ad un prezzo vantaggioso. Il costo concordato (sulla quota energia) è di 0,0575, contro quello praticato da Enel distribuzione di 0,080. Il risparmio complessivo in bolletta sarà del 10% circa.

Ingresso impianti sportivi

Energia elettrica consumata prima intervento: 12.136 Kw/h
dopo intervento: 3.285 Kw/h
Risparmio: 8.851 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 4.691 Kg CO₂



Piazza Fratelli Mariano

Energia elettrica consumata prima intervento: 21.900 Kw/h
dopo intervento: 12.900 Kw/h
Risparmio: 9.000 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 4.770 Kg CO₂



Torre campanaria della Rossa

Energia elettrica consumata prima intervento: 7.140 Kw/h
dopo intervento: 4.640 Kw/h
Risparmio: 3.500 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 1.855 Kg CO₂



Zona convento Cappuccini

Energia elettrica consumata prima intervento: 15.230 Kw/h
dopo intervento: 10.416 Kw/h
Risparmio: 4.814 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 2.552 Kg CO₂



Zona area artigianale 1

Energia elettrica consumata prima intervento: 33.973 Kw/h
dopo intervento: 26.159 Kw/h
Risparmio: 7.813 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 4.141 Kg CO₂



Zona area artigianale 2

Energia elettrica consumata prima intervento: 31.805 Kw/h
dopo intervento: 24.490 Kw/h
Risparmio: 7.315 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 3.877 Kg CO₂



Viale Comuni d'Europa

Energia elettrica consumata prima intervento: 8.004 Kw/h
dopo intervento: 3.470 Kw/h
Risparmio: 4.533 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 2.402 Kg CO₂



Via Nazioni Unite

Energia elettrica consumata prima intervento: 14.623 Kw/h
dopo intervento: 6.049 Kw/h
Risparmio: 8.574 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 4.544 Kg CO₂



Frazione San Chiaffredo

Energia elettrica consumata prima intervento: 39.756 Kw/h
dopo intervento: 34.190 Kw/h
Risparmio: 5.565 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 2.949 Kg CO₂



Trasferimenti statali

Anno 2010	€ 1.714.470
Anno 2011	€ 1.438.113
Anno 2012	(previsione) € 1.250.000
Totale taglio trasferimenti statali 2010/2012	€ 464.670
Ulteriori tagli di fondi regionali e provinciali	(previsione) € 50.000

Alcuni esempi di risparmio

€ 20 mila adozioni cani (dal 2012)
€ 50 mila sostegno alle associazioni
€ 25 mila illuminazione pubblica
€ 30 mila riscaldamento scuole (dal 2012)
€ 40 mila trasporto alunni (dal 2012)

Edifici pubblici più caldi a minor costo

Gli interventi più significativi sul risparmio energetico negli edifici pubblici riguardano in particolare gli impianti termici. Rendere più efficiente un edificio in termini di riscaldamento e di isolamento termico è certamente un investimento oneroso, ma è il solo che riduce decisamente la bolletta energetica comunale stabilmente nel tempo. Con risvolti estremamente positivi anche sul fronte dell'inquinamento ambientale. Da alcuni anni il Comune investe in questa direzione, ma lo sforzo più significativo è stato realizzato ultimamente. In queste pagine alcuni degli esempi più significativi illustrati nei dettagli.

Totale risparmio energia termica negli edifici pubblici

Risparmio annuo nei casi sotto illustrati

50.000 metri cubi di gas
40.000 euro

Scuole medie

Lavori: cambio caldaie, serramenti, isolamento tetto

Energia annuale richiesta prima dei lavori: 337.535 Kw/h
dopo intervento: 83.420 Kw/h
Risparmio: 254.115 Kw/h

Anidrite carbonica evitata: 47.406 Kg CO₂



Scuole elementari di frazione San Chiaffredo

Lavori: cambio serramenti, isolamento tetto

Energia annuale richiesta prima dei lavori: 150.000 Kw/h
dopo intervento: 75.000 Kw/h
Risparmio: 75.000 Kw/h

Anidrite carbonica evitata: 13.992 Kg CO₂



Palazzetto dello sport

Lavori: cambio caldaie, isolamento pareti, impianto solare termico, impianto fotovoltaico, interventi di domotica

Energia annuale prodotta da fonti rinnovabili: 21.588 Kw/h fotovoltaico
12.640 Kw/h termico

Energia elettrica risparmiata: 3.500 Kw/h
Energia risparmiata su riscaldamento: 80.000 Kw/h
Anidrite carbonica evitata: 32.087 Kg CO₂



Grazie alla razionalizzazione dei percorsi e degli orari Trasporto alunni: risparmiati 40 mila euro

Il servizio comunale di trasporto alunni della frazione Castelletto non verrà meno. Infatti, rispetto alla possibilità prevista per il prossimo anno scolastico dalla delibera di Giunta del 15 giugno scorso, si è verificata l'eventualità, prevista, di un risparmio sufficiente di chilometraggio già nell'anno scolastico in corso, pari a circa 20 mila chilometri, equivalenti a 40 mila

euro, ottenuto grazie alla razionalizzazione dei percorsi e degli orari su tutto il territorio del comune studiato dall'ufficio di Segreteria. Poiché il contratto con la ditta che effettua il trasporto prevede una soglia minima di chilometri, tale risparmio è il massimo possibile. Pertanto il sindaco, Luca Gosso, come aveva già anticipato in un incontro il 10 agosto con il gruppo "Amici della Scuola di

Castelletto", ha confermato in una lettera al gruppo che sarà modificata la relativa delibera, mantenendo soltanto l'accorpamento delle corse della scuola materna e della scuola primaria. Nella sua risposta al sindaco il gruppo ha lo ringraziato "per le decisioni apportate" affermando che "la Sua risposta è stata davvero ben accolta della popolazione castellettese".

Adottare un randagio fa risparmiare e rende felici Cuccioli in cerca d'affetto trovano casa

Scesi da 30 a 3 i cani in cerca di famiglia a Busca

Grazie alla collaborazione con alcune associazioni del volontariato, il Comune sta ottenendo buoni risultati nelle adozioni dei cani. I vantaggi sono dupli, da un lato il benessere dell'animale, dall'altro il risparmio economico per il Comune. Ogni cane randagio rivenuto ed ospitato nel canile pubblico, infatti, costa circa 1.000 euro all'anno.

Nel 2006 il comune di Busca aveva in carico una trentina di cani con il significativo impegno economico di circa 30 mila euro.

Nel momento in cui si impagina questo numero di Busca i cani sono scesi a tre (sono tenuti nel canile Il Martinetto di). Durante l'ultimo anno sono stati affidati una ventina di animali.

"L'ottimo risultato - spiega il sindaco, Luca Gosso - è stata reso possibile grazie alle associazioni 'Diamogli una zampa' di Busca, presieduta da Letizia Bersano, e 'Enpa onlus (Ente nazionale per la protezione degli animali)' di Torino, presieduta da Giuliana Costa, che hanno permesso di trovare affettuosi padroni anche a cani con un'età avanzata. Ringrazio anche il Comando di Polizia municipale del nostro Comune che si adopera da sempre per gli affidamenti".

Non tutto però è risolto. Intanto mancano ancora tre amici per i tre cuccioli (di una certa età) in cerca di affetto, ricambiato da una riconoscenza impareggiabile: Spider, Nino e Leon stanno aspettando i loro salvatori. Inoltre è possibile che altri sventurati arrivino nel frattempo... Prima di acquistare un cucciolo, quindi, passate da I canile oppure visitate i siti delle associazioni: www.diamogliunazampa.org www.enpatorino.it



PHOTO GALLERY



Il 18 ottobre scorso nell'aula magna del Civico istituto musicale Vivaldi si è svolto il passaggio di consegne fra lo storico direttore artistico Pier Luigi Barbero ed il suo successore, il Maestro Antonio Ferrara, insegnante di Esercitazione d'orchestra. Barbero lascia l'incarico dopo 32 anni. Fu il fondatore della scuola di musica comunale che in questi anni è divenuta un prestigioso fiore all'occhiello della città. Hanno presenziato alla semplice cerimonia il sindaco, Luca Gosso, il vice-sindaco Marco Gallo, il presidente dell'Istituzione comunale culturale, Marco Manfrinato. Gli amministratori hanno consegnato a Barbero una targa in segno di gratitudine da parte di tutta la città e ciascuno di loro ha avuto parole di stima per l'opera svolta dal direttore artistico "con competenza, professionalità e passione".



La Corale Alpina Valle Maira festeggia quest'anno i 45 anni di attività (1966-2011). Per onorare l'anniversario sono stati programmati tre eventi d'eccezione, il primo dei quali si è svolto con grande successo sabato 8 ottobre: con il patrocinio del Comune, assessorati alla Cultura e alle Manifestazioni, si è svolto nel Teatro Civico un incontro di Cori con la partecipazione della Corale buschese, del Gruppo Vocale Musikà di Villar Perosa ed il Gruppo Corale Ciansunando di Villar Pellice. Gli altri appuntamenti sono sabato 26 novembre nella chiesa Santissima Annunziata, la "Bianca", alle ore 21 con il concerto d'onore della Corale Valle Maira e sabato 3 dicembre alle ore 21 con il concerto della corale nella chiesa di Sant'Agostino di Mondovì.



Sono stati effettuati in autunno i lavori di bitumatura di diversi tratti di strade comunali. I tratti interessati dagli interventi più recenti riguardano via Mestri del lavoro, nell'area artigianale nei pressi della rotatoria con la strada regionale 589, via Valentino, nei pressi della strada provinciale Busca Villafalletto, via Bicocca; via Mulino Sette Salti e via Tasnere in frazione San Vitale, via Bonaria in frazione Bosco, via Ceresa in frazione San Mauro, viale Comune d'Europa, le intersezioni di via Pes di Villamarina, un chilometro della strada per Valmalta e via Trimaglio.

Inoltre, come richiesto in un emendamento del Gruppo Lega Nord accolto dal Consiglio comunale, sono stati asfaltati nuovi vialetti del cimitero del capoluogo. I progetti sono curati dall'Ufficio tecnico comunale.



Si è svolto il 19 ottobre scorso il primo Consiglio comunale dei ragazzi del nuovo anno scolastico. Convocato dal sindaco junior Samuele Galfrè, il Consiglio aveva all'ordine la gestione della raccolta differenziata all'interno delle scuole e l'organizzazione del programma dei festeggiamenti per i 250 anni del titolo di Città conferito a Busca. "Sono entusiasta di iniziare - ha detto il sindaco junior -. Spero che le proposte del Ccr possano essere utili per iniziative concrete a favore dei cittadini più giovani". Sono stati ospiti della riunione il consigliere comunale delegato, Diego Bressi, e Simona Testa del Consorzio ecologico cuneese, che si sono impegnati a fornire alla scuola media nuovi cassonetti esterni e contenitori per raccolta differenziata di carta e plastica in ciascuna della 14 classi.



Hanno trovato degna collocazione in Casa Francotto una trentina di opere dell'illustre pittore buschese Stefano Bargis donate dalla vedova, signora Liliana, alla Città di Busca. Sono state collocate in tre sale della galleria civica in una mostra permanente inaugurata venerdì 16 settembre. All'evento erano presenti la signora Liliana, il sindaco, Luca Gosso, l'assessore alla Cultura, Marco Gallo, l'assessore alle Manifestazioni, Gianfranco Ferrero, il consigliere comunale Diego Bressi ed il rappresentante della Fondazione CRC Fabrizio Devalle. La sobria cerimonia d'apertura ha commosso i presenti quando il curatore dello spazio espositivo, Ivo Vigna, ha ricordato il Maestro e sottolineato l'importanza della donazione per la qualità delle opere, la grande sensibilità e l'affetto per la Città dimostrata a suo tempo dall'artista. La mostra sarà visitabile durante l'orario d'apertura della Casa ed il venerdì dalle 21 alle 23 ed alla domenica dalle 9 alle 12.

La festa del volontariato di domenica 18 settembre è stato di nuovo un bel momento di incontro cittadino. Ai bambini ed ai ragazzi è stata offerta la possibilità di cimentarsi in molte discipline sportive, di visitare le attrezzature ed i mezzi degli operatori del volontariato sociale e di conoscere le iniziative delle associazioni culturali e dei comitati. "Busca in Piazza è l'evento con il quale il Comune, a nome dei cittadini, ringrazia i volontari e l'associazionismo buschese - hanno detto gli assessori allo Sport e Manifestazioni, Gianfranco Ferrero, e al Volontariato, Giuseppe Delfino - per l'impegno, la passione e il servizio offerti alla nostra collettività e per il grande contributo apportato al miglioramento della vita di tutti. Senza di loro Busca non sarebbe la cittadina vivace e bella da abitare che è".



Diserbo, aratura, livellatura con laser e semina: i campi da calcio di frazione San Chiaffredo sono stati rimessi a nuovo e sono a disposizione delle società sportive dei due Comuni di Busca e di Tarantasca che confinano all'interno della frazione.

Durante la scorsa estate le due amministrazioni comunali avevano provveduto al riempimento con terra dello sferisterio (mai utilizzato come tale), che d'ora in poi sarà utilizzato come campo di allenamento e dalla Pro loco durante la festività della frazione.



PHOTO GALLERY



Poiché è risultata utile ed efficace l'istituzione della zona 30 chilometri orari in centro città, il Comune, con l'approvazione unanime della Giunta, ne ha deciso l'ampliamento. Ne faranno parte entro breve tempo anche corso Giolitti, via Pes di Villamarina e via San Giacomo/via Antica di Costigliole. Sulle prime due si affacciano le scuole medie e il villaggio dell'infanzia, con le due scuole materne e il micronido; la terza è una via d'accesso e di servizio alle altre e percorre una zona prettamente residenziale. Residenziale è ormai da tempo anche il corso parallelo alla centralissima via Umberto I.

Affiancato da un viale con marciapiede, corso Giolitti assumerà le caratteristiche peculiari una strada del centro città. Saranno costruiti due nuovi passaggi pedonali rialzati all'altezza delle scuole medie e all'intersezione con piazza Santa Maria e via Pes di Villamarina e saranno tracciati percorsi pedonali facilitati. Le nuove porte di ingresso alla zona 30 saranno all'incrocio fra corso Giolitti e piazza Savoia e fra il corso e la nuova rotonda prospiciente via Mazzini, all'incrocio fra via Pes di Villamarina e corso XXV Aprile, all'incrocio fra via Antica di Costigliole e corso XXV Aprile.



Per regolare il traffico all'incrocio nevralgico fra corso Giolitti, viale Concordia, corso XXV Aprile e via Mazzini, il Comune ha previsto la costruzione di una rotonda. Il suo posizionamento è prossimo e sarà eseguito non appena si procederà a portare l'impianto per un punto luce al centro della nuova rotonda, che, per un periodo di sperimentazione, sarà delimitata con i blocchi in plastica bianchi e rossi chiamati "new jersey" e con nuova segnaletica orizzontale gialla e verticale. In seguito essa sarà allestita come quelle adiacenti a piazza Savoia. I relativi lavori, eseguiti in economia, sono pronti ad essere eseguiti e fanno parte del progetto di ampliamento della zona 30 chilometri orari che comprende corso Giolitti. Il progetto è curato dall'ufficio di Polizia municipale.



"Oggi inauguriamo un'area da dedicare a quella che mi piace definire una famiglia allargata. L'Hospice è un piccolo villaggio" così Pietro La Ciura, direttore della struttura complessa Cure palliative e Hospice dell'Asl CN1 sabato 22 ottobre all'inaugurazione dell'area sociale e didattica dell'Hospice di Busca. Nell'ampliamento si svolgeranno il master di Medicina Palliativa, seminari e corsi di formazione per gli operatori e si realizzano fondamentali momenti di socializzazione e la ricostruzione di una dimensione familiare. "L'Hospice, che si trova nei locali dello storico ospedale di Busca, è un riferimento importante di un ampio territorio - ha detto il sindaco, Luca Gosso - e in un periodo di difficoltà finanziaria è significativo che si possa fare squadra con il contributo solidale di tanti cittadini".



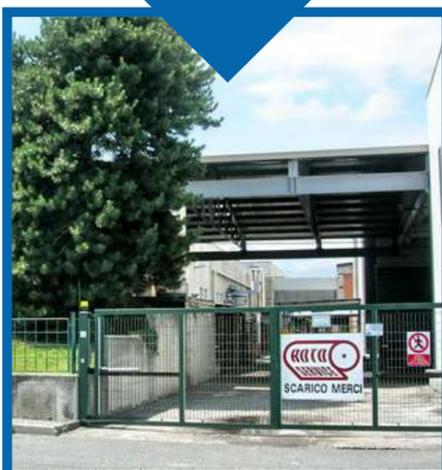
Sarà la ditta Tecnoword di Cuneo ad eseguire i lavori di impianto degli apparecchi di videosorveglianza in centro città. L'impresa si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 20% su un importo a base d'asta di 20.000 euro. Il Comandante di Polizia municipale, Giacomo Cuniberti, che cura il progetto, annuncia che l'impianto sarà in funzione prima della fine dell'anno. Le telecamere saranno posizionate in piazza Diaz, nei pressi del Teatro Civico, in piazza Santa Maria e agli ingressi in via Umberto I. La sala di controllo sarà negli uffici della Polizia municipale. Si tratta di un provvedimento atteso e voluto da tutti i rappresentanti dei cittadini in Consiglio comunale allo scopo di consentire il pronto intervento della Polizia municipale, delle forze dell'ordine e di soccorso, di prevenire atti criminosi, di vandalismo e di disturbo della quiete pubblica.



Dopo l'intervento del Comune di Busca, della Provincia di Cuneo e della la Fondazione CRC per consentire l'anticipo di cassa integrazione per un anno e mezzo a favore dei lavoratori della Rotoservice srl, il 10 ottobre è stato firmato l'accordo per un contratto di affitto dello stabilimento alla Fram, società di Viterbo, che si è impegnata all'acquisizione dell'azienda quando e se saranno raggiunti gli obiettivi di redditività prefissati. La Rotoservice (ex Arti Grafiche Lcl), azienda tipografica attiva dal 1969, è stata un'importante realtà produttiva per la città e prima della crisi impiegava 63 persone. Per ora mantengono il posto di lavoro 24 dipendenti, ai rimanenti viene estesa la cassa integrazione e per alcuni di loro c'è la prospettiva di un rientro.



Il simbolo di Busca, la Torre della Rossa, è stata del tutto restaurata, sia all'esterno sia all'interno, ed ora chi vuole può salire in cima per vedere la città dall'alto. In occasione dell'inaugurazione dei restauri, domenica 18 settembre, con l'assistenza dei volontari del Nucleo Tricolore dei Carabinieri, numerosi visitatori sono saliti in cima alla Torre servendosi della nuova scala interna e hanno raggiunto la cella campanaria da dove si può godere di un panorama unico sulla città. Per l'occasione il sindaco, Luca Gosso, ha consegnato al presidente dell'associazione la Madunina, Orazio Bruna, ed all'architetto Pier Luigi Barbero un targa di ringraziamento per la straordinaria opera di manutenzione realizzata dall'associazione, presenti il vice-sindaco Marco Gallo e gli assessori Giuseppe Delfino e Gianfranco Ferrero.



I volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile, coordinati da Antonio Beoletto, hanno eseguito diversi lavori di pulitura delle sponde del Maira e dei bedali collinari, anche grazie ai quali durante l'ondata di mal tempo di inizio novembre scorso è stato possibile evitare i pericoli derivanti dall'ostruzione del passaggio delle acque. Sono state ripulite le sponde del ponte sul Maira in via Villafalletto. Inoltre i volontari hanno effettuato la pulizia della parte finale del rio che raccoglie le acque piovane provenienti da via Romantica, in frazione San Quintino, e confluisce nel rio Talutto, in via Antica di Costigliole e del canale che raccoglie le acque piovane della collina in località Madonna del Campanile e scende in via Monte Ollero.

Si cercano volontari

Si cercano volontari per svolgere le funzioni di insegnanti e per intrattenere i figli dei partecipanti al corso di alfabetizzazione e di cultura italiana per gli stranieri residenti a Busca e nei comuni limitrofi. I corsi si tengono al sabato dalle ore 8.30 alle 10.30, da gennaio a maggio del prossimo anno. Per informazioni è possibile contattare Enrica (tel. 333.3046036) o Luisa (tel. 340.4626783).

CITTA'

L'invito ai giovani: fatevi avanti, portate i vostri amici, vivete da protagonisti la città

Con BUSCA EVENTI la festa non finisce mai

Con il 2011 si chiude il sesto anno di attività dell'associazione Turistica Pro Loco Busca Eventi, nata a fine 2005 per volontà del Comune e grazie ad un gruppo di buschesi disponibili a mettersi in gioco e a dedicare parte del loro tempo a servizio della propria città. Il nuovo ente è preposto ad organizzare ogni anno alcune manifestazioni di promozione del territorio cittadino.

"Fin dal suo esordio - dice l'assessore comunale alle Manifestazioni, Gianfranco Ferrero - Busca Eventi ha dato prova di grande entusiasmo e operatività, proponendo anche nuove iniziative. Il Comune ha sempre sostenuto e appoggiato con tutti i mezzi disponibili le proposte della Pro loco".

Spiega il presidente del sodalizio, Gianpiero Marino: "Nel corso di questi sei anni di attività, come spesso succede, alcuni progetti sono stati accantonati, altri revisionati, altri ancora devono essere presi in considerazione, così anche attraverso le discussioni e le critiche costruttive, siamo arrivati a delineare un calendario di impegni definito, consolidato e, soprattutto, compatibile con le difficoltà comuni a tutto il

mondo del volontariato, sempre in equilibrio tra il voler e il poter fare".

Carnevale

La prima manifestazione dell'anno è il Carnevale, con tre serate danzanti e la sfilata della domenica, che richiama ogni anno migliaia di visitatori.

Passeggiata enogastronomica

Si prosegue con la Passeggiata enogastronomica: l'appuntamento alla scoperta delle peculiarità culinarie e paesaggistiche del nostro territorio è in costante crescita per numero di partecipanti, indice di gradimento da parte del pubblico nonché motivo soddisfazione per gli organizzatori.

Feste patronali e Miss Busca

Con l'estate arrivano le tradizionali Feste patronali: a luglio San Luigi, da quest'anno accorpata alle serate estive in piazza, Miss e Mister Busca a cura di Samuele Maurino e Buscanta a cura di Sergio Torta,

che richiamano sempre grande pubblico, e, ad agosto, la Madonna, con le serate dedicate al ballo supista.

Toro allo spiedo

L'autunno, da due anni, ha visto il ritorno della Grande Sagra del Toro allo Spiedo, che quest'anno, a fronte di un grande sforzo organizzativo ha bissato il successo dell'edizione d'esordio con oltre 700 porzioni distribuite in una sola serata.

La domenica di Natale

L'anno si conclude con la domenica di animazione natalizia dedicata ai più piccoli, promossa in collaborazione con l'associazione dei commercianti buschesi Assoimprese.

Ed inoltre...

Durante tutto l'anno Busca Eventi è disponibile ad intervenire in caso di necessità nelle manifestazioni cittadine a livello logistico nella fornitura di materiale come sedie e tavoli, spazi sui tabelloni del ponte, salone di Casa Francotto e apertura del Teatro Civico alle associazioni che ne fanno richiesta.

Ufficio turistico

Busca Eventi gestisce direttamente l'Ufficio Turistico cittadino, i cui locali, al piano terreno di Casa Francotto, sono anche la sede ufficiale dell'associazione e promuove le diverse manifestazioni cittadine e ne cura la comunicazione attraverso l'aggiornamento del sito internet:

www.comune.busca.cn.it/busca_eventi/

Tanti ringraziamenti

Per raggiungere i suoi molteplici scopi la pro loco può attivare fonti di finanziamento sia pubbliche che private. Oltre all'annuale contributo finanziario del Comune, l'associazione cerca canali alternativi di finanziamento, come Provincia, Regione, Consorzio Bacino Imbrifero Montano Val Varaita, Atl, Fondazioni bancarie e numerose sponsorizzazioni da attività commerciali locali. "A tutti - sottolinea il presidente - va il nostro sentito ringraziamento per il sostegno".

Nulla senza i volontari

Infine, ma per primi, la risorsa più importante sono i volontari. Busca Eventi, fin dall'inizio ha potuto contare sull'aiuto di molti soci volontari, e se, come sempre succede, qualcuno si è "perso" per strada, tanti altri si sono fatti avanti. In questi anni Busca Eventi è diventata una grande famiglia, dove ognuno, compatibilmente con i propri impegni, ha la possibilità di dare il proprio prezioso contributo. Sono attualmente oltre una cinquantina i buschesi, tra cui molti giovani, alcuni già appartenenti ad altre associazioni e comitati frazionali, che durante tutto l'anno si rendono disponibili a dare una mano nell'organizzazione delle diverse manifestazioni. Ed è grazie a loro che oggi possiamo tutti insieme affrontare un nuovo anno di attività con coraggio, entusiasmo e buona volontà.

Porte aperte a tutti

L'appello ad entrare a far parte della associazione è sempre aperto a tutti. "Abbiamo bisogno - conclude Marino - dell'aiuto di tante persone, per Busca e per i Buschesi. Ci rivolgiamo soprattutto ai giovani: fatevi avanti, portate i vostri amici, vivete da protagonisti la vostra città. Intanto, in vista delle feste di fine anno, l'associazione pro loco Busca Eventi porge a tutti i Buschesi i migliori Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo".



Città di Busca

Via Cavour 28
www.comune.busca.cn.it
Centralino e Ufficio segreteria:
0171.948611 fax 0171.948646
E-mail: segreteria@comune.busca.cn.it
segreteria@cert.busca.gov.it
Ufficio tecnico: 0171.948602
Ufficio anagrafe: 0171.948606
Ufficio ragioneria-tributi: 0171.948610
Ufficio Polizia municipale:
tel. 0171.948615 - fax 0171.948640
Ufficio relazioni con il pubblico
e assistenza: 0171.948626
Informagiovani: 0171.948620
Biblioteca civica: 0171.948621
Acquedotto:
Acda tel. 0171.326711 - fax 0171.326710
Raccolta rifiuti:
Cec numero verde 800654300
Casa di riposo comunale:
tel. 0171.945452 - fax 0171.943747
Istituzione comunale culturale:
tel. 0171.946528 - fax 0171.948210

Taccuino emergenze e numeri utili

Croce Rossa Italiana www.cri.it
Numero unico del soccorso: 118
Comitato locale Busca - tel. 0171.944800
Guardia Medica
Orario:
feriali ore 20/8
festivi e prefestivi dalle ore 10 del giorno
prefestivo fino alle 8 del giorno successivo
al festivo
0171.260013 - 0171.269632
www.asl15.it
Vigili del fuoco: 115
www.vigilfuoco.it
Carabinieri pronto intervento: 112
www.carabinieri.it
Polizia di Stato pronto intervento: 113
www.poliziadistato.it
Emergenza maltrattamenti dei minori:
114
Guardia di Finanza
pronto intervento: 117
www.gdf.it
Emergenza ambientale
pronto intervento: 1515
Guardia medica veterinaria
Per situazioni di comprovata emergenza
tra le ore 17,30 e le 7,30 dei giorni feriali e
tutto il giorno del sabato e dei festivi:
348.2345109 - 348.2345110
Bollettino meteo e neve: 0171.66323
www.arpa.piemonte.it
CCISS-Viaggiare Informati: 1518
Enel: Tel. 800-900800
Gas: Tel. 800-90077
Telefono Arcobaleno: Tel. 800025777
Telefono Azzurro: Tel. 19696



**Busca
EVENTI'06**

Associazione Turistica
Pro Loco Busca Eventi
Casa Francotto - piazza Regina Margherita
buscaeventi@infinito.it
www.comune.busca.cn.it/busca_eventi
+39.339.5267400
(presidente Gianpiero Marino)

Il 18 dicembre animazione in centro La domenica di Natale

Busca Eventi, insieme con il Comune, assessorati alle Manifestazioni e alla Cultura e l'associazione dei commercianti Assoimprese, organizzano le manifestazioni per il prossimo Natale. (Nel momento dell'impaginazione di questo numero di Buscaje il programma della giornata è in via di definizione)

Domenica 18 dicembre

Tarda mattina e pomeriggio - Centro storico
"Natale dei bambini" e "Natale solidale"

Babbi Natale e zucchero filato - Punti di distribuzione panettone, pandoro, vin brulé, the, mondaj - Giochi del tempo che fu - Trenino di Babbo Natale - Mariolone mago e Sara truccabimbi - Gruppo musicale Le Pantere - Area dedicata ai cavalli e all'equitazione - Area dedicata alla raccolta fondi di beneficenza - Negozi aperti

57° Carvelé 'd Busca dal 20 gennaio Tutti ospiti di Micun

Il Carnevale Buschese 2012 è in calendario molto presto, dal 20 al 22 gennaio. Confermata la collaborazione con le proloco di Caraglio e Dronero per le sfilate domenicali (domenica 22 gennaio a Busca, domenica 29 a Caraglio e 5 febbraio a Dronero) e riproposta la Grande Lotteria di Carnevale: in palio un'automobile Citroen C1 ed altri numerosi premi. Le serate della tre giorni di festa mascherata si terranno nel Palazzetto di Via Monte Ollero.

Venerdì 20 gennaio

Inaugurazione del Carnevale con cena delle maschere e Festa della birra

Sabato 21 gennaio

Carnevale dei bambini e Festa della birra

Domenica 22 gennaio

Grande sfilata dei carri allegorici per le vie del centro, polenta e serata di ballo liscio